

CAPITOLO III.

OSSERVAZIONI SUL TEATRO INGLESE PRIMA
DI SHAKSPEARE.

ALLORCHÈ le nazioni dell' Europa si svegliarono dalla barbarie, nella quale il medio evo aveva immerso lo spirito umano, verun genere di letteratura non si mostrò fra loro con più originalità quanto la letteratura drammatica. Il genere insipido e sdolcinato de' romanzi cavallereschi era assai difficile a mettere sulla scena; la necessità di un' azione impediva di figurarvi tutte quelle avventure ideali e impossibili. Per la qual cosa i popoli a quel tempo dovettero adottare un genere di poesia, in cui l' azione drammatica fosse possibile, un genere di cui ognuno conoscesse, in parte almeno, la storia e i fatti, e che possedesse altresì in un grado superiore la capacità d' interessare e di piacere. Tal genere fu quello delle *opere religiose ed istoriche* di quel tempo. D'altra banda prima del risorgimento delle lettere, innanzi che i